



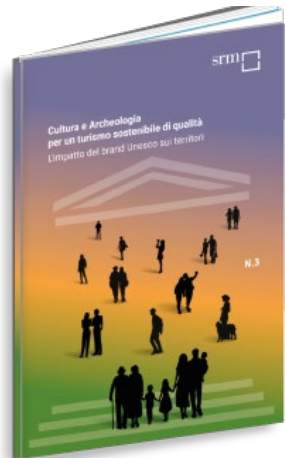
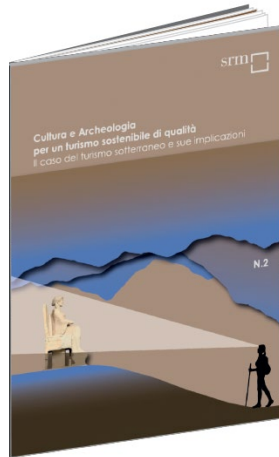
## **Quando la cultura incontra le comunità.**

Musei, siti archeologici e biblioteche come leva di partecipazione inclusiva e capacitante a livello locale

**Salvio Capasso**  
Responsabile Servizio Imprese & Territorio  
**SRM**

XXVII BMTA, Paestum 30 ottobre 2025

# SRM per la BMTA. 2021-2025



## Cultura e Archeologia per un turismo sostenibile di qualità

**2021.** Turismo subacqueo

**2022.** Turismo sotterraneo

**2023.** Impatto UNESCO

**2024.** Turismo e Volontariato



**2025**



# SRM per la BMTA. Quando la cultura incontra le comunità.

## Obiettivo

Offrire un quadro delle pratiche culturali in atto nei territori, con particolare attenzione al ruolo che **musei, biblioteche, siti archeologici** e altre istituzioni locali possono assumere come spazi di inclusione, partecipazione e coesione sociale.

## Struttura

- **Mappatura quantitativa delle agenzie culturali**
- **Partecipazione e attivazione sociale promosse da musei, siti archeologici e biblioteche**
- **Best practices territoriali:** 5 esperienze in Sicilia, Campania, Puglia e Sardegna
- **Raccomandazioni operative** per rafforzare approcci collaborativi e partecipativi
- **Il ruolo del volontariato nei beni culturali:** verso l'identikit del volontario (dati Istat)

## Networking relazionale

- Prof.ssa Franca Maino, Ricercatrici Alessia Borromeo e Alice Sofia Fanelli - Percorsi di Secondo Welfare
- DIVa Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale.MIC
- Prof. Marco d'Isanto
- Marta Saulle, ricercatrice presso Unibas

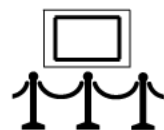


2025



# Il settore culturale in Italia: un comparto economico e sociale di rilievo

**Ma c'è un divario  
Nord-Sud  
nella fruizione dei beni culturali  
e nella valorizzazione**



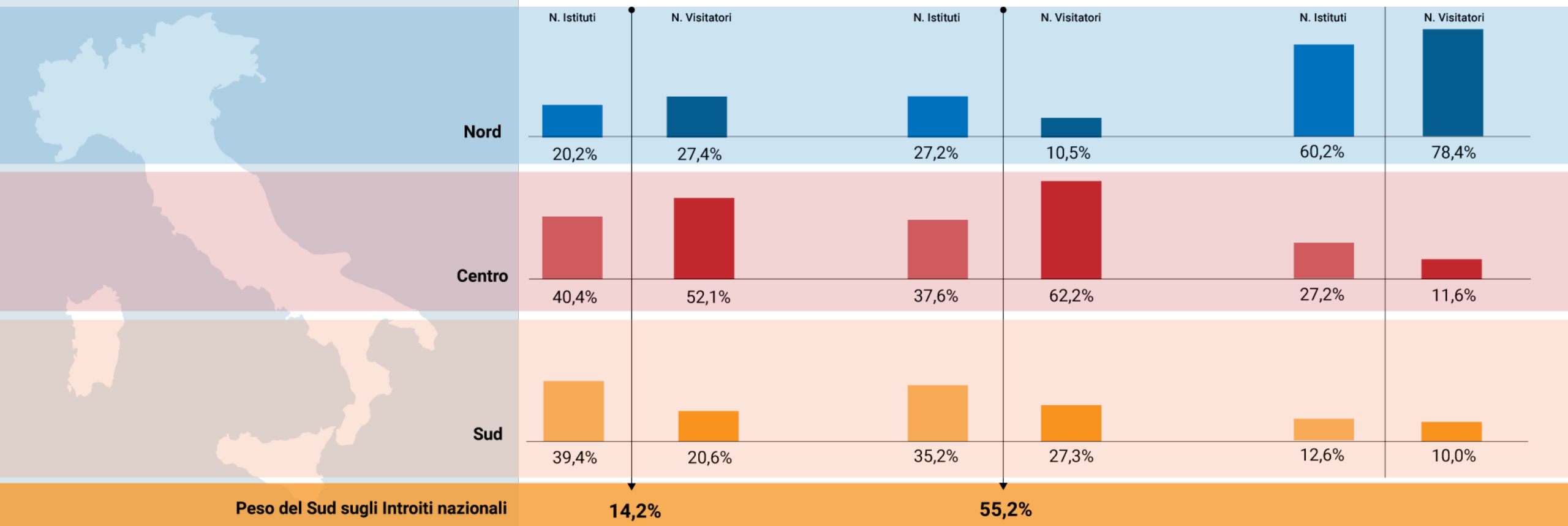
**203 musei  
statali**  
18,7 mln visitatori  
147,0 mln € introiti



**250 siti archeologici  
statali**  
31,5 mln visitatori  
119,3 mln € introiti



**6.261 biblioteche**  
di cui 400 private  
24,7 mln ingressi



# Questi numeri evidenziano un potenziale non ancora pienamente espresso

Il patrimonio culturale meridionale è vasto e diffuso, ma la sua capacità di generare valore, attrarre visitatori e creare occupazione è ancora limitata rispetto alle risorse disponibili.

- Nel 2023 il sistema produttivo culturale e creativo (Rapporto Io sono cultura -Unioncamere e Fondazione Symbola), ha prodotto un **valore aggiunto di 104,3 miliardi di euro** ed un numero degli **occupati nel settore di 1,55 milioni**.

**La valorizzazione del patrimonio può diventare motore di sviluppo economico, ad esempio attraverso il turismo.**

Nel 2024 il turismo culturale, con ben **193,6 milioni di presenze**, ha inciso per il **42% sul totale delle presenze turistiche**. Nel **Mezzogiorno** si arriva al **44%** (40 milioni di presenze).

Per ogni presenza turistica aggiuntiva di natura “culturale” in un territorio nazionale si genera **145 euro di valore aggiunto**, che diventa **151,7 euro** se si abbina anche la motivazione enogastronomica.

**Un'enorme opportunità di sviluppo... ma non solo di natura economica!**

# La valorizzazione come leva di partecipazione inclusiva: il legame sempre più stretto tra welfare e cultura. Centrale è la governance!

**Musei, biblioteche e siti archeologici** sono spazi di fruizione, ma anche **infrastrutture sociali capaci di attivare processi di rigenerazione territoriale e coesione comunitaria.**

Luoghi che vengono interpretati come **parte integrante del sistema di welfare**, capaci di promuovere benessere, coesione sociale e inclusione.

«**Governance partecipata**» VS **gestione verticale.**

Il coinvolgimento di cittadini, associazioni, enti del terzo settore e istituzioni locali permette di co-progettare politiche culturali

**Le istituzioni non profit culturali** coinvolte nella gestione/attività di biblioteche, musei e siti, facilitano i processi di co-progettazione territoriale e rafforzano reti locali tra pubblico, privato e Terzo Settore.

## Identikit del volontario

**Età media 30-54** (38,5%)

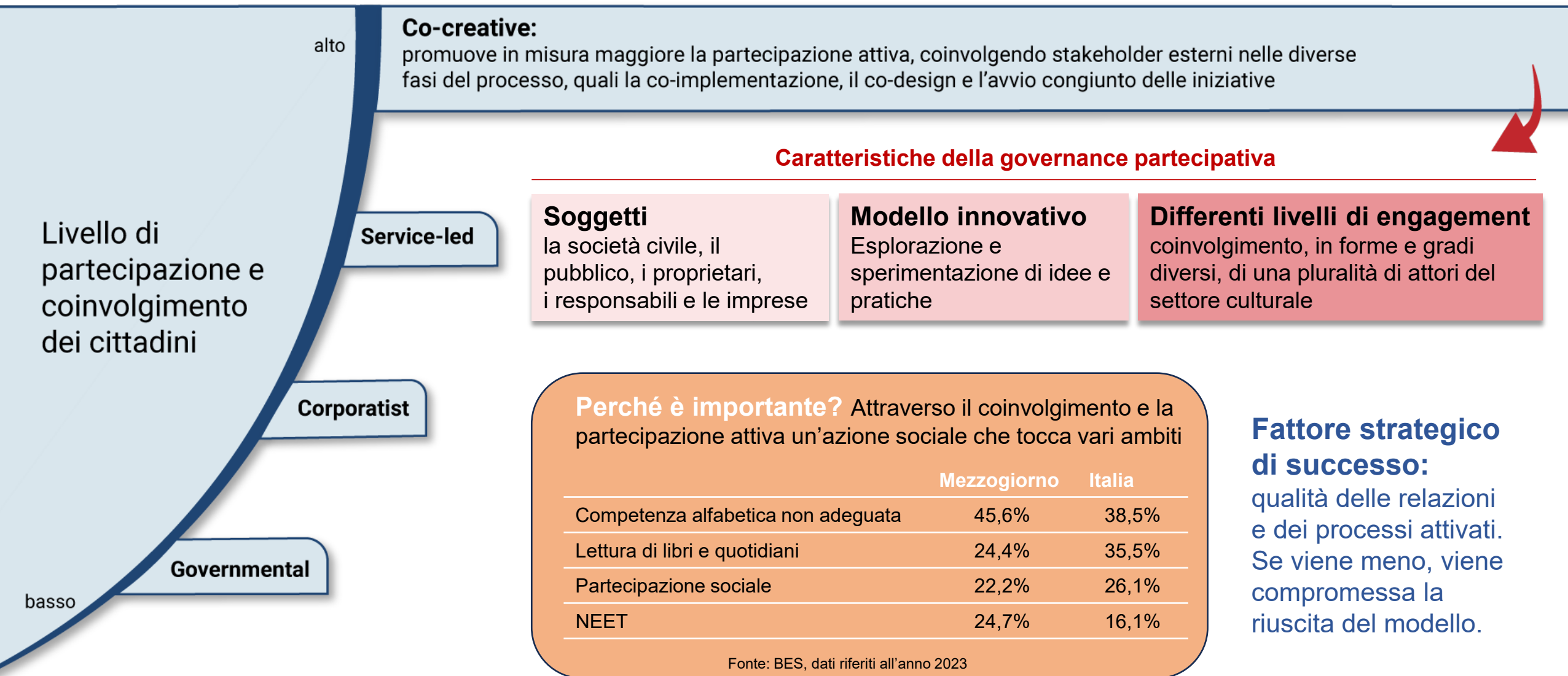
**Livello di istruzione medio-alto** (42,8% diplomato e 27,8 laureato)

**Occupato**, con disponibilità di tempo e stabilità economica (60,1%)

Ispirato da **valori di responsabilità sociale**, appartenenza al territorio e desiderio di crescita

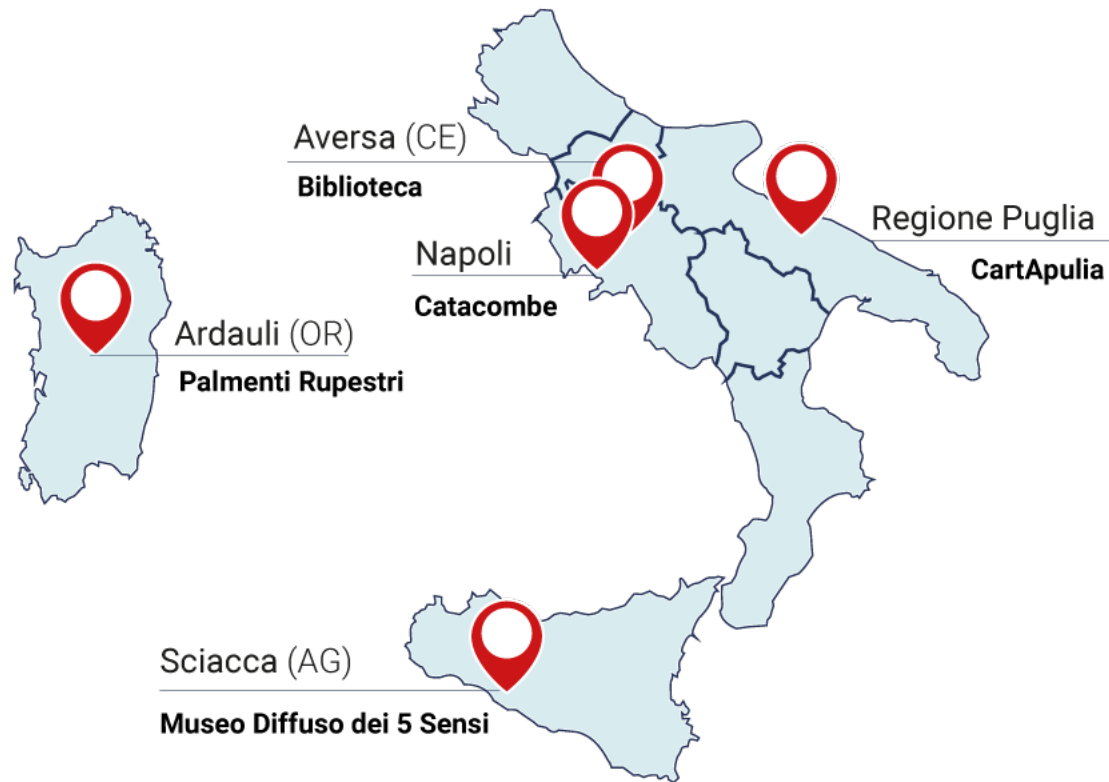
**Più presente al Nord** e con una lieve prevalenza maschile

# Approcci di governance partecipativa e multi-attore e multilivello



# Al Sud non mancano esperienze virtuose, con importanti ricadute sociali

- **I modelli esistenti:** sono state analizzate 5 progettualità per indagare sulle diverse modalità di coinvolgimento che è possibile attivare nei contesti locali.
- **Metodologia:** grazie alla collaborazione con Secondo Welfare, nel mese di settembre, sono state realizzate 5 interviste nelle diverse regioni del Mezzogiorno.



Prevedono un livello medio-alto di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, rientrando nelle categorie di governance service-led e co-creative.

All'interno di questo ambito, sono emerse anche iniziative riconducibili ai modelli di micro-proposte ingaggianti.

# Regione Puglia

## Progetto CartApulia

### Mappa del Patrimonio Culturale



Foto: <https://www.instagram.com/cartapulia/>

Le **azioni progettuali** riguardano un **sistema di ricerca multilivello**, basato su un catalogo con approccio cartografico e scientifico. CartApulia è un sistema informativo progettato per la pianificazione del territorio e sviluppato come strumento di ricerca, valorizzazione e governance del patrimonio culturale.

- **Periodo di realizzazione:** 2018 - in corso.
- **Fonte di finanziamento:** P.O. FESR Puglia 2007/13 per lo sviluppo tecnologico e la valorizzazione del patrimonio culturale.
- **Modello di governance:**
  - ✓ Garantire un accesso aperto alla cultura e al patrimonio regionale;
  - ✓ La piattaforma si configura come un dispositivo di coesione sociale che rafforza il senso di identità, valorizza la diversità culturale e promuove lo sviluppo sostenibile, offrendo anche una lettura integrata dei beni culturali disponibili.

Il catalogo messo a disposizione da CartApulia, accessibile sia ai cittadini sia agli esperti, valorizza in modo innovativo il patrimonio materiale e immateriale della regione, mostrando come la tecnologia può svolgere un ruolo centrale nella pianificazione territoriale e nella tutela e valorizzazione del patrimonio.

# Sardegna

## Comune di Arduali

### Lacos de Catzigare

### I palmenti rupestri di Ardauli



Foto: <https://cultura.gov.it/index.php/evento/il-vino-in-palmento-la-storia-dei-vini-antichi-di-ardauli>

Le **azioni progettuali** sono legate al principio dell'archeologia partecipata per **coniugare la salvaguardia della memoria storica con il coinvolgimento attivo delle comunità**, promuovendo una visione collettiva a sostegno del patrimonio culturale come risorsa condivisa.

- **Periodo di realizzazione:** 2020 - in corso.
- **Modello di governance:**
  - ✓ Collaborazione tra archeologi e cittadini per un efficace censimento e catalogazione dei palmenti rupestri, con prospettive di futura valorizzazione economica;
  - ✓ Riconoscimento del profondo valore simbolico e identitario che la comunità riconosce al proprio patrimonio.

La partecipazione diretta ha favorito un scambio di saperi tra comunità locale e specialisti portando ad un processo di valorizzazione condiviso che ha anche posto attenzione al paesaggio in cui i palmenti sono inseriti. Altre micro-iniziative hanno reso poi più accessibile il patrimonio del territorio sardo.

# Campania

## Comune di Napoli

### Catacombe di Napoli



Le **azioni progettuali**, portate avanti dalla cooperativa sociale *La Paranza*, **promuovono il patrimonio locale e mirano alla creazione di opportunità lavorative** soprattutto per giovani con un considerevole impatto sociale concreto. Sono, inoltre, state riaperte e rifunzionalizzate chiese ed edifici, restituendoli alla comunità con nuovi usi sociali e culturali.

- **Periodo di realizzazione:** 2008 - in corso.
- **Fonte di finanziamento:** finanziamenti per 1,8 mln € legati a donazioni private e sponsorizzazioni.
- **Modello di governance:**
  - ✓ Creazione di una rete locale, coinvolgendo la comunità nel processo decisionale e nella realizzazione delle attività;
  - ✓ Creazione di un modello basato su solidarietà, fiducia nei giovani, reciprocità e impegno collettivo per il bene comune.

La rete di governance partecipativa attivata dai diversi partner del progetto si è dimostrata uno strumento chiave per valorizzare il patrimonio culturale, favorire la creazione di uno spazio urbano più sicuro e dinamico e attivare processi di investimento a lungo termine da parte del Comune di Napoli.

## Fattori positivi

- Garantire l'accesso più ampio possibile alla collettività e favorire la conoscenza del territori.
- Rafforzamento del senso di appartenenza territoriale e del valore della coesione.
- Capacità di generare nuove opportunità sociali, culturali ed economiche

## Fattori critici

- Diffidenza nei confronti delle iniziative delle cooperative e associazioni del Terzo Settore.
- Il forte *time consuming* necessario per gestire la collaborazione tra soggetti ed istituzioni diverse.
- Figure professionali formate necessarie per favorire il massimo impatto sul territorio

## Possibili linee di policy e raccomandazioni



### **Accessibilità e fruizione culturale**

Rafforzare accesso fisico e digitale a musei, siti e biblioteche nel Mezzogiorno; incentivare turismo sostenibile e radicamento territoriale.



### **Istituzioni come hub comunitari**

Musei, parchi e biblioteche come spazi educativi e sociali, per contrastare povertà educativa e sostenere la crescita dei giovani.



### **Inclusione e welfare territoriale**

Sistematizzare iniziative per minori, famiglie vulnerabili e persone marginalizzate; integrare la cultura nelle politiche sociali.



### **Innovazione digitale e nuove competenze**

Tecnologie come fattore abilitante di inclusione e coesione; sviluppare skill gestionali, tecnologiche e sociali per la governance partecipativa.



### **Valorizzare volontariato e semplificare burocrazia**

Rafforzare ruolo dei volontari come risorsa civica; favorire partenariati pubblico-privati per ridurre ostacoli amministrativi.



**Grazie per l'attenzione**

sr-m.it

